Un esempio per la cultura torinese

Descrizione

default watermark

A questa lettera aperta Ã¨ arrivato il contributo di Patrizia Sandretto che si trova qui.

Mi permetto di indirizzare al neo sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, una breve nota con dei pensieri prospettici per la politica culturale della nostra cittÃ .

Questa testata si Ã¨ posta, fin dallâ€™inizio della sua recente storia, come uno dei suoi principali obiettivi, la riapertura e approfondimento del famoso dossier denominato MI-TO, finitoâ€¦ in soffitta!

Un progetto che immaginava le due metropoli del nord-ovest italiano non antagoniste ma

complementari nella costruzione di un polo unico che valorizzasse al meglio i due Dna delle cittÃ , in tutto il mondo.

In questo percorso e proprio nellâ€™ottica di costruire strategie comuni, ho partecipato ad una stimolante conferenza stampa tenutasi al Teatro Parenti di Milano avente come oggetto il programma del neo assessore alla cultura della giunta Sala, Tommaso Sacchi, che per sette anni ha ricoperto lo stesso ruolo a Firenze nellâ€™amministrazione civica locale, con ottimi risultati.

La sempre spumeggiante, creativa e vera ambasciatrice della cultura come un Bene Comune di una comunitÃ cittadina, AndrÃ©e Ruth Shammah, direttrice del Parenti, ha dato vita ad un confronto estremamente innovativo proprio sul pensiero e sulle strategie del nuovo assessore: â€œ*Io non voglio â€“* ha detto la direttrice â€“ *che lui sappia cosa rispondere alle domande, perchÃ© se lo sapesse vorrebbe dire che ha giÃ fatto! Invece no, non deve avere idea di qual Ã¨ la rispostaâ€•.*

Nellâ€™incontro si Ã¨ parlato ovviamente di futuro della cultura a Milano e dellâ€™importanza del â€œdisordineâ€• creativo.

â€œ*Dire che câ€™Ã¨ stata una ripartenza dei teatri dopo il Covid per noi non ha senso â€“* ha spiegato Shammah â€“ *dato che non ci siamo mai fermatiâ€¦ Fare teatro vuol dire germogliare cose nuove, altrimenti non ha senso. Câ€™Ã¨ bisogno di una amministrazione capace di dialogare e dare il giusto supporto agli esperimenti che funzionano, ma soprattutto di farne nascere altri, nellâ€™ottica di un â€œfare reteâ€• che sia anzitutto motore di una riscossa culturaleâ€•.*

default watermark

Il neo assessore Sacchi pur ammettendo di non aver potuto ancora conoscere nel dettaglio i vari dossier aperti nellâ€™assessorato alla cultura, ha delineato le linee guida su cui intende impostare il suo lavoro.

Innanzitutto ci ha tenuto a sottolineare un punto importante del suo ruolo: â€œ*Non voglio fare il direttore artistico: lâ€™opportunitÃ del mio ruolo di amministratore Ã¨ quella di riuscire a rilanciare le realtÃ culturali cittadineâ€•.*

Sacchi ha voluto enfatizzare lâ€™importanza dellâ€™esempio del Teatro Parenti, un teatro privato che perÃ² ha dimostrato negli anni di svolgere un ruolo pubblico: â€œ*Il Parenti rappresenta proprio un laboratorio da cui emerge unâ€™esperienza che dimostra a tutti lâ€™importanza di una sinergia attiva e costruttiva tra il pubblico e il privatoâ€•.*

â€œBisogna rendere agili i processi della cultura â€“ ha detto Sacchi â€“ *e premiare le realtÃ come il Parenti capaci di tessere relazioni e co-produrre spettacoli che poi viaggiano per il mondoâ€•.*

Insomma, un esempio di partnership virtuosa tra pubblico e privato che dobbiamo sviluppare anche a Torino, dove esistono realtÃ private come la Fondazione Sandretto che permettono una fruizione pubblica della bellezza oltre che costituire un punto di riferimento per la formazione dei giovanissimi e per il dibattito sulla Torino di domani.

Sarebbe auspicabile che il neo sindaco torinese aprisse un microfono con il suo omologo milanese per dar vita ad iniziative mirate a creare valore culturale, sociale ed economico alle due cittÃ .

Alla base di questo sogno, come ha sottolineato nelle sue conclusioni AndrÃ©e Ruth Shammah ci

vuole una grande voglia di fare, una grande passione, una grande energia.

â€œBisogna avere a che fare con â€œlâ€™inaspettatoâ€• perchÃ© Ã¨ da ciÃ² che non ci aspettiamo che vengono fuori le cose miglioriâ€•.

Un sogno che potrebbe diventare realtÃ : al nostro neo sindaco metterci â€œle gambeâ€•.

Riccardo Rossotto

CATEGORY

1. AttualitÃ

POST TAG

1. blog

Categoria

1. AttualitÃ

Tag

1. blog

default watermark

Data di creazione
25/10/2021
Autore
riccardo-rossotto